

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lira 75; Postino Lira 20; Trasporto Lira 20; Radiotelegrafo Lira 20.  
Lira 120 - Paganato anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: via Scarpia N. 60 - TELEFONO: Redazione (Intervisio) N. 364 - Amministrazione N. 311

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INIZIAZIONI: Per una d'alcuna (spese una valanga); commerciali Lira 1;  
Finanziarie, occasionali Lira 2; Cremona L. 3 - Avviati Commerciale Tariffe in base alle rubriche.  
Ufficio Pubblicità E. RAGNINI - Via Vittorio Emanuele II, 10 - Milano (11).

## DRAMMATICA SEDUTA AI COMUNI

## Chamberlain accusa l'opposizione di volere a tutti i costi provocare la guerra

Attlee e l'italofobo Lloyd George messi a tacere dalla logica del Primo Ministro

LONDRA, 23 giugno (notte) — Alla Camera dei Comuni il sig. Attlee ha nuovamente sollevato la questione dei bombardamenti notturni di piroscavi inglesi nei porti della Spagna. Ha affermato che, a suo parere, non è vero che sia impossibile agire energeticamente per far cessare tali attacchi. Per esempio sarebbe possibile bloccare i porti di Majorca.

Il signor Chamberlain ha risposto: « La voce della ragione difficilmente sovrappa gli impeti della passione. Ricordo tuttavia al'opposizione che anche esse sono responsabilità dei partiti del Governo e che, trattandosi di questioni su le quali risentano la linea di divisione tra la pace e la guerra, tanta hanno il dovere di riflettere sulle possibili conseguenze delle proprie parole. Invito le opposizioni a chiedersi seriamente se la loro condotta in Parlamento ripercossa soltanto la loro indignazione, per gli attacchi contro piroscavi inglesi, o se l'indignazione non si mescoli al partito preso contro la politica di non-intervento».

Il signor Attlee ha violentemente protestato mentre dalla tribuna del pubblico le giovanotti, protettendo i pugni chiusi, gridavano in coro: « Chamberlain, incoraggia Franco ad ammazzare i marinai inglesi! I disturbatori sono stati immediatamente espulsi. Nell'aula rimaneva i sono protetti per vari minuti ».

## Dura lezione di Chamberlain a Lloyd George

Alla ripresa il signor Chamberlain ha continuato: « Attlee regista a parlare come se non avessimo già messo in luce le nostre direttive le quali hanno l'unico scopo di salvaguardare al massimo il non intervento britannico, ossia la pace. Dato questo non abbiamo lasciarsi fuorviare dagli attacchi contro i piroscavi inglesi o dai clamori dei partiti di opposizione. Gli armatori britannici furono avvertiti da lungo tempo che avremmo protestato in mare ma che nella acque territoriali spagnole sarebbero andati a loro rischi e pericoli. Dopo il nostro avviso molti armatori si sono astenuti dal mandare carichi nella Spagna. Altri, intimati dagli altri, hanno contagiato ma sapevano a quali rischi andavano incontro. Dovremmo dunque entrare in guerra per accumulare grossi guadagni? Vi sono anche numerosi inglesi che sono andati a combattere nella Spagna, ma nessuno ci ha mai chiesto di difenderli o di vendicarli e se non difendiamo gli idealisti perché dovranno proteggere i profittatori Lloyd George e Attlee, vorrebbero che distruggessimo Majorca. Il paese non consentirebbe mai a simile iniziativa. All'età di 76 anni il signor Lloyd George è evidentemente pronto a ripromettere l'Europa in guerra ».

Lloyd George interrompe e dice: « Non è vero; la distruzione di Majorca farebbe cessare la guerra ». Chamberlain riprendendo continua: « Io dico il contrario; dico che scatenerebbe una guerra europea. Questa è l'opinione del Governo o io non intendo correre il rischio di mettere alla prova chi abbia ragione ».

« Attlee nel blocco di Majorca eserciterebbe su Franco una pressione decisiva ».

## Stretta osservanza del non intervento

Chamberlain così prosegue: « E' chi dice chi le conseguenze si susseguono ad uno sventuroso rovescio del Col. Gen. Franco. Non c'è una persona dotata di senso di responsabilità la quale sia disposta a fare affidamento su quei simili ipotesi (applausi). Ci si dice: sequestrare i fondi depositati da Franco in Inghilterra, ma nel territorio nazionale spagnolo vi sono 40 milioni di sterline di proprietà britanniche e Franco potrebbe quindi prendere provvedimenti di rappresaglia che poi ci postingherrebbero a farci la guerra sul serio. E una volta incominciata la guerra nella Spagna, chi può dire che non si

venerebbe una guerra europea? Non vedo alcun motivo per davvero dalla roba, che ci siamo prefissi (applausi) ».

Persisteremo nella politica del non intervento che proprio in questo momento ha maggiori probabilità di successo di quanto non ne abbiano avute. Non intendiamo modificare il monito rivolto agli armatori inglesi: So gli armatori vogliono munirsi i loro piroscavi di camoni antierosi questo dipende da loro e non dal Governo. Noi non siamo disposti a distribuire armi ai piroscavi mercantili ».

In risposta ad un'interruzione del deputato Sandys, Chamberlain ha dato comunicazione ufficiale dei bombardamenti avvenuti ieri e ieri l'altro in prossimità del porto di Valencia di due piroscavi inglesi: il « Thorpea » che fu colpito da un proiettile ed affondato in sette minuti e il « Summons » che era ormeggiato dentro la baia. Nel primo caso vi fu una vittima fra gli uomini dell'equipaggio, nel secondo caso nessuna vittima perché l'aeroplano attaccante diede un preavviso che lasciò tempo all'equipaggio di mettersi in salvo. Il « Summons » affondò dopo 6 ore. Il Governo ha chiesto alla autorità di Burgos sollecite spiegazioni circa questi nuovi attacchi. Il deputato Sandys ha chiesto se la responsabilità del Governo britannico non costituisce incoraggiamento ai sorveglianti della legge, non solo nella Spagna, ma in tutto il mondo. Il Primo Ministro ha risposto: « La politica e l'atteggiamento del Governo britannico sono stati messi in piena luce ».

Il Primo Ministro ha concluso dicendo che l'agente spia britannico a Burgos ha ricevuto istruzioni di ottenere immediate e assicuranti spiegazioni dal Governo del Generale Franco, dopo di che verrà stabilito a Londra, perché il Governo possa studiare la situazione che risulterà dal contenuto della risposta di Burgos alle protocolle fatte. Invito quindi la Camera — ha fermato Chamberlain — ad attendere l'arrivo delle spiegazioni che abbiamo chiesto a Burgos, le quali ci consentiranno di studiare meglio la situazione ».

**La questione del Sangiacato**

Ginevra si è decisa ad ammettere di aver ricevuto la sua forza

GINEVRA, 23 giugno — Il segretario della S.d.N. che aveva fino a ieri smesso di avere ricevuto una nota turca relativa alla questione del Sangiacato, di fronte alle pubblicazioni di Ankara e di Parigi, ammette oggi l'esistenza di tale nota, ma si mantenga assolutamente riservato circa il suo contenuto o le sue conseguenze. In generale si cerca di contestare la gravità, formulando tra l'altro ed un'obiezione d'ordine procedurale o giuridico.

Secondo alcuni circoli diplomatici il segretario della Lega, ed suo atteggiamento riservato, giustificherebbe l'accusa di favoreggiamento dell'azione del Governo di Parigi che starebbe tentando in tutti i modi di arrivare ad un accordo diretto e che temerebbe un intervento della Lega, cui si rassegnerebbe soltanto quando fossero esaurite tutte le più minime possibilità di conciliazione. Naturalmente non si prevede che la nota turca venga pubblicata prossimamente.

S. E. Guariglia ritora in Italia

Un ricevimento a bordo dell'Auguste in onore del Presidente dell'Uruguay

MONTEVIDEO, 23 giugno — Il R. Ambasciatore Guariglia ha concluso la sua missione statunitense nell'Uruguay, dove ha rappresentato l'Italia all'insediamento del nuovo Presidente della Repubblica, offrendo un ricevimento a bordo dell'« Auguste », giunto oggi in questo porto. Al ricevimento sono intervenuti il Presidente della Repubblica, Baldomir ed il vicepresidente Sotelo, i membri del nu-

ovo e del vecchio Governo; tutto lo Ambasciato e le rappresentanze straordinarie, il Corpo diplomatico al completo e numerose personalità uruguiane. La brillante riunione è durata fino a sera, quando l'Auguste ha levato lo ancora per proseguire verso Buenos Ayres, rettando a bordo l'Ambasciatore Guarniglio, che ricorda in sede.

## I ricevimenti a Malta in onore della Squadra navale italiana

MALTA, 23 giugno — L'Ammiraglio Riccardi, comandante della Squadra italiana qui giunta in visita ufficiale, accompagnato da un gruppo di ufficiali dell'unità della Squadra si è recato alla sede del Fascio, dove è stato ricevuto dal Consolo generale, dal Segretario del Fascio, dove è stato ricevuto dal Consolo generale, dal Segretario del Fascio, dagli ufficiali in congedo, dalle formazioni della G. I. L. e da tutti i connazionali. Dopo una corona di fiori, la grande marmora che ricorda i residenti italiani nell'isola, si è seduto in terra ed in mare duran-

to la grande guerra, l'Ammiraglio ha pronunciato brevi parole, esaltando il sentimento nazionale e l'eroismo degli italiani all'estero. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re Imperatore od al Duca e con calorose acclamazioni alla Marina italiana.

In onore del comandante in capo della Squadra, che ha scambiato con le autorità navali e civili britanniche visita di cortesia, il comandante della Flotta inglese del Mediterraneo ha offerto un pranzo, cui hanno partecipato gli alti gradi della Marina e il R. Consolo generale d'Italia. Dopo gli inviati nazionali, gli Ammiragli Pouani e Riccardi hanno brindato allo R. E. M. I. Sovrani d'Italia e d'Inghilterra. A bordo della « Favours » ha avuto luogo una colazione, cui, oltre all'Ammiraglio Pouani, hanno preso parte il Governatore, il vicegovernatore ed il comandante della forza militare di Cipro. Il Governatore e l'Ammiraglio Riccardi hanno scambiato cordiali brindisi.

La società maltese ha dato, in onore degli ufficiali italiani, un brillante trattenimento danzante.

La società maltese ha dato, in onore degli ufficiali italiani, un brillante trattenimento danzante.

## La morte della madre delle Regine d'Inghilterra

LONDRA, 23 giugno — Nelle prime ore di stamane, in seguito ad un improvviso attacco cardiaco, è morta la duchessa Cecilia, duchessa, madre della Regina Elisabetta.

## La vista del Sovrano inglese in Francia rimandata al 19 luglio

LONDRA, 23 giugno — Dopo di aver consigliato i membri del Consiglio della Corona, Re Giorgio ha stabilito di rimandare al 19 luglio la visita ufficiale che gli la Regina dovranno fare al Governo francese il 27 giugno. I funerali della madre della Regina verranno celebrati lunedì prossimo, nel Castello di Glamis, nella Scozia.

## Il Duca riceve l'on. Bonomi che lascia la carica di direttore generale del turismo

ROMA, 23 giugno — Il Duca ha ricevuto alla presenza del Ministro della Cultura Popolare, l'on. Orazio Bonomi, che lascia le funzioni di direttore generale del turismo a causa dei suoi numerosi altri incarichi e per sopravvenute ragioni di famiglia.

## I Rossi truccano le vellive con i colori nazionali e preparano un'incursione in Francia

BURGOS, 23 giugno — Il « Corso Espanol » di Burgos ha annunciato che i resti spagnoli hanno preparato nell'auditorium di Los Arcos, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresentanze delle spade disciolte nelle province di Milano, Parma e Verona. L'auditorium di Novara, a Novara un'auditorium di circa 40 mila mondanis. Alle lavoratrici che dalle diverse zone del novarese converranno nel capoluogo, si arrangeranno le rappresent

# Imponenti rifornimenti di aerei della Francia e dell'America alle truppe di Ciang Kai Shek

Un attacco contro il Giappone suggerito dai capi militari sovietici a Stalin

TOKIO, 23 giugno — L'intenzione della Nazione giapponese continua a polarizzarsi soprattutto su due elementi: i rifornimenti di armi alla Cina e la questione della pesca nelle acque sovietiche. La stampa, che rispecchia questo atteggiamento, si soffrona specialmente sugli aiuti francesi ed americani alla Cina, di cui sembra verificarsi un'intensificazione notevolissima in questi ultimi tempi e spiega l'irrigidimento sovietico nella questione della pesca, coi preparativi militari a carattere antisionpionaggio che i Sovjeti stanno apprestando febbrilmente nella zona estremo-orientale del loro territorio.

A proposito poi dell'atteggiamento sovietico nella questione dei pescherecci nipponici, secondo il giornale «Hochi», esso sarebbe dovuto al desiderio dei dirigenti della U. R. S. S. di mantenere il controllo della flotta sovietica in Estremo Oriente e circa gli armamenti esistenti ed in via di completamento lungo le coste. Il giornale aggiunge che il Maresciallo Blücher ed il commissario del popolo per la marina, Smirnov, avrebbero proposto a Stalin una linea forte a destra contro il Giappone che ritengono debole rispetto all'ala degli armamenti russi. Il «Hochi» conclude dicendo che il Giappone comunque ha parimentato finora perché non desidera venire in conflitto con l'U. R. S. S., ma che, ove quest'ultima non torni sul suo atteggiamento per quanto concerne i visti ai pescherecci, i pescherecci nipponici saranno costretti a riprendere la pesca libera che certamente potrà causare gravissimi incidenti. In tal caso la responsabilità sarà dei Sovjeti. La Domenica conferma questo febbrile lavoro di fortificazioni russe in materia di rifornimenti bellici alla Cina. Lo Journeia scrive che 80 apparecchi da bombardamento pesanti o 100 di assalto sono stati concentrati ad Hankow, mentre altri 100 apparecchi da bombardamento pesante sono attesi per la fine del mese in corso. Il giornale aggiunge che 100 apparecchi d'assalto francesi sono parvenuti a Ciang Kai Shek attraverso la Indocina.

L'agenzia «Domeis» informa a sua volta che sono giunti a Kunming, nella provincia dello Yunan, una cinquantina di aerei sovietici con i relativi equipaggi e che nelle Unnite fanno i lavori per la costruzione di un grande aerodromo. La stessa agenzia osserva che se pervennero alla Cina tutti gli apparecchi che essa attende dai francesi e dagli americani, il Governo di Ciang Kai Shek verrà a disporre di un complesso aereo veramente potente.

A proposito poi dell'atteggiamento sovietico nella questione dei pescherecci nipponici, secondo il giornale «Hochi», esso sarebbe dovuto al desiderio dei dirigenti della U. R. S. S. di mantenere il controllo della flotta sovietica in Estremo Oriente e circa gli armamenti esistenti, essendo decisa l'ammiraglia di 33 milioni di piastri di cartelle del debito pubblico in Indocina.

Il «Kokumus», ritornando sulla questione degli aiuti francesi alla Cina, sottolinea come anche il portavoce del Governo di Hankow li abbia confermati e aggiunge che i rifornimenti francesi di armi e munizioni vengono importati in Cina attraverso l'Indocina.

Il giornale aggiunge che la Francia è libera di aiutare il Governo di Ciang Kai Shek, ma che il Giappone ha il dovere ed il diritto di imprimeri bene nella memoria i fatti e di prendere decisioni nei casi conformi. Sempre in materia di rifornimenti bellici alla Cina, lo Journeia scrive che 80 apparecchi da bombardamento pesanti o 100 di assalto sono stati concentrati ad Hankow, mentre altri 100 apparecchi da bombardamento pesante sono attesi per la fine del mese in corso. Il giornale aggiunge che 100 apparecchi d'assalto francesi sono parvenuti a Ciang Kai Shek attraverso la Indocina.

L'agenzia «Domeis» informa a sua

## Profonda impressione in Inghilterra per l'assurda minaccia di rapimenti del kimbo Lance Haugwitz-Reventlow

LONDRA, 23 giugno — Vivissima impressione ha suscitato nel pubblico la notizia, diffusa oggi, della scoperta di un tentativo per rapire il bimbo del conte Haugwitz-Reventlow, uno delle figure più in vista del mondo elegante internazionale. Si parlava di un temibile complotto tramato a scopo di ricchezza da una banda di delinquenti di origine indeterminata, di misteriose segnalazioni pervenute alla madre da parte di ignoti per metterla sull'avviso.

### Ridda di notizie sensazionali

La sensazionale notizia è stata pubblicata, con riferimento d'eccezione, da alcuni giornali di stampa, che quasi quasi paravano insomma un nuovo «caso Lindbergh», sia pure soltanto alla statale potenziale.

Più tardi si è sparata la voce che la contessa, allarmatissima, si era rivolta direttamente alla polizia londinese, e, d'accordo coi dirigenti di Scotland Yard, aveva preso rigorose misure per proteggere la sua casa. Numerosi agenti sarebbero stati collocati di mestinella a tutti gli ingressi dell'edificio e dei suoi vigili guardi mentre altri vigili guardi nelle vicinanze. Inoltre a varie finestre sarebbero state in fretta e furia applicate robuste inferri di sicurezza. Una stritta sorveglianza, pare, sia stata anche stabilita nei principali porti britannici, poiché le segnalazioni allarmistiche sarebbero giunte dagli Stati Uniti, e poi si escludo che i presenti criminali appartenano a qualche gang di altre eccezionali determinate a ostendere la sua attività in Inghilterra. Certo è che per tutta la giornata due agenti di polizia in borghese sono stati di fianco dinanzi al palazzo di Londra, dai due poliziotti.

Conunque stiano le cose, c'è ancora chi insiste nella versione di un complotto di banditi i timori circa un tentativo di rapimento da parte del padre non sarebbero che una coincidenza casuale.

## La partenza per New-York delle 194 tonn. d'argento provenienti dalla Spagna rossa

PARIGI, 23 giugno — Nel porto di Le Havre si è iniziato stamane il carico a bordo del transatlantico americano «Presidente Harding», della 161 tonn. d'argento, proveniente dalla Spagna rossa, destinato a pagare ordinazioni di materiale bellico presso l'industria americana. Il piroscafo è partito stasera per New York.

### Abilitazione magistrale

Parigi: locali del B. I. Mag. Professore d'Istituto superiore Vincenzo Battista Carlo (Firenze); presidente Mattioli Iria (B. I. T. Tec. Fano); professori d'Istituto medio di secondo grado Paolo Domenico (B. I. Ancona), Turiola Enrico (id. Focognano Venezia), Schiuma Domenico (id. Umberto Roma), Salvo Eugenio (id. Cesena); membro estraneo all'insegnamento governativo Del Lungo Giacomo (Roma).

La contessa è la multimillonaria americana Barbara Hutton, la cui famiglia controlla la gigantesca catena di negozi popolari Woolworth. Nel 1933, alla divorzio dal principe Alfonso Milano e ventiquattro ore dopo sposò il conte Haugwitz-Reventlow, discendente da un'antica famiglia austriaca. Tra scorsi col marito in Europa, ella rimanesse recentemente alla cittadinanza americana, assumendo quella danza. Da più di due anni ella ha stabilito la sua residenza a Londra, in un ricco appartamento del quartiere di Regent Park. L'unico suo figlio, Lance, contro la quale si appuntavano le criminose nube dei ricattatori, è nato a Londra nel febbraio del 1936 ed è ormai prossimo alla ingente fortuna materna.

Notizia da Parigi giunta stasera a Londra riporteranno però sostanzialmente l'aspetto dell'oscura fac-

# CRONACA DELLA CITTA'

## S. E. il Prefetto visita gli imponenti lavori di bonifica dell'Arsa

### Sull'ex-lago crescono già rigogliose le messi

S. E. il Prefetto ha visitato ieri la piana dell'ex-lago d'Arsa, che sono giunti a Kunming, nella provincia dello Yunan, una cinquantina di aerei sovietici con i relativi equipaggi e che nelle Unnite fanno i lavori per la costruzione di un grande aeroporto. La stessa agenzia osserva che se pervennero alla Cina tutti gli apparecchi che essa attende dai francesi e dagli americani, il Governo di Ciang Kai Shek verrà a disporre di un complesso aereo veramente potente.

A proposito poi dell'atteggiamento sovietico nella questione dei pescherecci nipponici, secondo il giornale «Hochi», esso sarebbe dovuto al desiderio dei dirigenti della U. R. S. S. di mantenere il controllo della flotta sovietica in Estremo Oriente e circa gli armamenti esistenti ed in via di completamento lungo le coste. Il giornale aggiunge che il Maresciallo Blücher ed il commissario del popolo per la marina, Smirnov, avrebbero proposto a Stalin una linea forte a destra contro il Giappone che ritengono debole rispetto all'ala degli armamenti russi.

S. E. il Prefetto si è particolarmente soffermato ad osservare i serbatoi, gli impianti di allagamento, l'imbozzo della grande galleria sotterranea, i canali, i ponti e le altre opere di bonifica, nonché le case coloniche, le stalle, il bestiame ed infine i campi, sui quali, ad opera dell'Ente di Risanatura Agraria per lo Tba Veneria o di altri proprietari, crescono già rigogliose le varie culture, fra le quali primeggia il grano.

Successivamente, S. E. il Prefetto, cogliendo su di un motoscafo-rinoceronte del Consorzio di Bonifica il fiume Arsa dal ponte alle foce, ha potuto dare uno sguardo ai lavori del suo lotto, che comprendono il proseguimento, in corso di ultimazione, della valle di Curnano e della bassa valle del fiume Arsa, per una superficie di 840 ettari, di cui 60 già bonificate. Oltre alla predetta superficie, il suo lotto comprende circa altrettanta superficie da bonificare, i cui lavori sono stati già progettati ed approvati, ed avranno inizio quanto prima.

S. E. il Prefetto ha inoltre visitato l'impianto idrovoro di Stalino e quello di Santa Foca. Anche i predetti impianti sono già attrezzati convenientemente ed incominciano a funzionare verso i primi di agosto, o ciò appena avranno ultimati i lavori di dettaglio agli argini.

S. E. il Prefetto si è cordialmente trattato, oltre che col Conte Lazzarini, con i suoi collaboratori, e più precisamente con l'ing. Di Druso, direttore tecnico del Consorzio, l'ing. Ridolfi, che direttore i lavori della zona dell'ex-lago d'Arsa. L'ing. Desimoni, che ha fatto il progetto del 6.0 lotto e che dirige i relativi lavori, nonché con gli architetti Roncatti e Palestro, rappresentanti delle Imprese di costruzione, rispettivamente «Inverna» e «Simoni», interessandosi di tutto le questioni inerenti alla bonifica.

Quindi, S. E. il Prefetto, congedatosi dal Conte Lazzarini e dai suoi collaboratori, ai quali ha espresso il suo compiacimento, nonché dal Gr. Uff. dott. Segre, Presidente dell'A. Ca. I. e della S. A. Carbonara «Arsa», e dal cav. Buttini, direttore delle Mire dell'Arca, che sono venuti ad incontrarlo al telefono e mi è stato detto che non potrà entrare in Inghilterra; ma credo che nessuno può impedirlo.

Informato dal suo informatore che secondo i telegrammi ricevuti da Nuova York era meglio avrebbe dichiarato che egli avrebbe risposto alla forza per ottenere la custodia del figlio, Reventlow ha detto: «Ci è completamente falso. Non ho fatto nulla che non sia degno di un pentimento e sono deciso a recarmi in Inghilterra».

Non si tratterebbe dunque — a giudicare da questo notizie parigine — di un complotto di gangster, ma soltanto di un diabolico coniglio sulla custodia del figlio. È possibile che la confessò abbiano temuto che il marito — come avrebbe abbastanza spesso in contestazioni del genere — cercasse di portare via il bambino e non è da escludere che abbia effettivamente chiesto l'aiuto della polizia, cosa dimostrerebbe la constatazione precedente dinanzi al palazzo di Londra, dai due poliziotti.

Per i due rapporti è prescritta la divisa delle rispettive organizzazioni.

### IL SEGRETARIO FEDERALE

#### G. L. L. Corso di volo librato

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di volo librato per gli appartenenti ai G.C. FF. ed avanguardisti moschettieri.

In considerazione che entro il corrente mese avranno inizio i corsi, gli aspiranti passano subito da questo Comando Federale per presentare la relativa domanda.

Bandiera di concorso a posti garantiti nel Corvito di Pino — Tutti gli organizzati che intendono concorrere per ottenere un posto garantito nel corvito istriano «Fabio Filzi» di Pino possono rivolggersi per schieramenti presso il Comando Federale degli Avanguardisti a Balilla.

Gare di tiro col fucile e pistola per ufficiali — Nella seconda quinicina del mese di luglio avremo luogo delle gare di tiro col fucile e con la pistola per gli Ufficiali della G.I.L.

Gli interessati possono presentarsi presso il Comando Federale Avanguardisti a Balilla per le iscrizioni.

Corsi per capienti e Cadetti — Si comincia a tutti gli interessati che domani si chiede improntualmente il termine per lo iscrizioni dei capisquadra e capienti, prima turno che desiderano conseguire

STATO CIVILE DI POLA	
23 giugno 1936-A. XV	
NATI	4
maschi 3, femmine 1	
MORTI	0
maschi 0, femmine 0	
MATRIMONI	0

### Il raduno a Trieste dei carabinieri in congedo

Gen. l'apprezzamento di S. E. Sta-

roce, Segretario del P. N. F., do-

maggiori 26 corr. alle ore 10.30 avrà luogo a Trieste il raduno dei Ca-

rabinieri Reali in congedo della Ve-

notizia Giulia. In tale occasione il

Generale di Divisione Gr. Uff. Am-

erico Ademollo, Presidente dell'Asso-

ciazione Nazionale, terrà rapporto in

Sala del Littorio ai camerati in

congedo: Presidente Trucco Carlo

Marchetti Lungi Giuseppe (Roma);

presidente N. N.; professori d'Istituto

medici di secondo grado Pennello

Giuseppe (R. I. Mag. Bergamo);

Colombo Attilio (id. Giustizia);

Radini Ansaldo (id. Venezia);

Pizzetti Margherita (R. I. Toc. Cal-

tano);

stratori: Presidente Trucco Carlo

Marchetti Lungi Giuseppe (Roma);

presidente N. N.; professori d'Istituto

medici di secondo grado Pennello

Giuseppe (R. I. Mag. Bergamo);

Colombo Attilio (id. Giustizia);

Radini Ansaldo (id. Venezia);

Pizzetti Margherita (R. I. Toc. Cal-

tano);

stratori: Presidente Trucco Carlo

Marchetti Lungi Giuseppe (Roma);

presidente N. N.; professori d'Istituto

medici di secondo grado Pennello

Giuseppe (R. I. Mag. Bergamo);

Colombo Attilio (id. Giustizia);

Radini Ansaldo (id. Venezia);

Pizzetti Margherita (R. I. Toc. Cal-

tano);

stratori: Presidente Trucco Carlo

Marchetti Lungi Giuseppe (Roma);

presidente N. N.; professori d'Istituto

medici di secondo grado Pennello

Giuseppe (R. I. Mag. Bergamo);

Colombo Attilio (id. Giustizia);

Radini Ansaldo (id. Venezia);

Pizzetti Margherita (R. I. Toc. Cal-

tano);

stratori: Presidente Trucco Carlo

Marchetti Lungi Giuseppe (Roma);

presidente N. N.; professori d'Istituto</

# Vigilia di San Giovanni alla luce della leggenda

Vigilia di San Giovanni, serata di meraviglie e di mille straordinarie, fra il rosseggire dei fuochi che danzano a mare, con le lucane ignote rivelate nel cielo della città sanguigni riflessi e proiettati miri- di suole; mentre solcavano di rugazzi rifacendosi alle lontane tragedie di leggendaria origine, da manava e scattava a scopo pre-giasticario, dice la tradizione, per anni al solo fine d'imbastire una chissata intorno agli schioppettanti falò.

E infatti chi ci crede più alle streghe ed alla necessità, perfino di fuggire dal fuoco acceso in onore di San Giovanni? Eppure, la gente ha ragione di ridere oggi di certe leggende, fino ad alcuni secoli or sono ci credevano invece moltissimi, anche tra le persone più serie ed autorevoli per scien-

za. Ne volete gli più? Spicciate il Manzoni e troverete che lo stesso Cardinale Federigo Borromeo tre secoli fa aveva spietato strane che mai fondate opinioni al riguardo. Chiarimento questa informazione del Manzoni circa le credenze di quell'Eminentissimo porporato, precisamente che il Cardinale Federigo, come del resto il cardinale S. Carlo, come quasi tutti nei suoi tempi, credeva alle streghe; credeva ai malefici, alle cogne-ghe notturne, ai patti col diavolo, alle tragedie, alle malie, agli incantamenti. Credeva perfino agli umori. Infatti sentite questa: una volta, mentre l'Arcivescovo era in giro per la diocesi, ebbe a incassarsi a Giano posto Poggio in una delle sue stacche di strada, da andargli a far fregenda proprio lì in pieno giorno. Ma egli piombò una croce e intimò agli spiriti maligni di non più tongrarsi in quei luoghi. E' avvenuto, questi, ma giornano di far vendetta, e quando, cinque anni dopo, l'Arcivescovo passò fra Prato e Fiume, gli rinnovarono la scena e gli parlaron via fissa i piatti della mensa, finché, all'inizio di Maria benedette, tutto ritornò quieto.

Federigo Borromeo credeva agli spiriti maligni. E' il secolo XIX. Ma come non crederci in quel tempo in cui perfino i medici più accreditati vi prestavano fede? Lo prova il famoso processo intentato a Caterina Medici, cameriera del senatore Maleri. Annalizzati questi di dolori allo stomaco nell'autunno del 1616, fu chiamato ad testimoniare il medico Giacomo Angelo Clerici, figlio Lodovico Settimi e Giambattista Salvioni, più tardi il capitano Vacca, il quale, vedendo che il senatore aveva per cameriera Caterina Medici, sentenziò che era stata da quella maleficita.

Due figlie del senatore, menzio-nate in San Bernardo, informate del fatto, si fecero mandare a vi trovarono dei nodi di piatto e filo con carboli e pessetti di legno, i quali, portati al cura-to di San Giovanni in Laterano, che era "terapistica", furono testi giudicati opera diabolica di stra-gevità.

Così Caterina Medici, giudica-ta dimoratrice femmina, stre-ga e fattochie re, Panzerina, avvelenatrice, fu condannata, con mitra in capo avante l'iscrizione del reato e cima di figure diaboliche, ad essere condotta al luogo del pubblico supplizio sopra un caro, percorrendo la città, terremotata, durante il cammino, con le spalle roventi a per ultimo bruciata.

Questo avveniva il 4 marzo 1617.

Che meraviglia, dunque, che al tempo della peata si credesse agli umori? Non confessavano, forse, non stessi il loro diabolico maleficio? Il commissario di sanità Giuliano Pinza fu visto compiere fali nuziali. Tra i tormenti, confessò che muoio gli veniva somministrato dal barbiere Gian Giacomo Mosa; e anches ebbe tagliata la destra, vennero fummati con la ruota e scannati e bruciati dopo sei ore di tormenti indicibili.

Nel lazaretto un uomo confessò di aver fatto col diavolo e mostrò dove aveva nascosto i battenti; una donna, confessò spon-samente il simbolo, indice per complice la propria figlia, che fu bruciata infatti coi vasi e tutto per mangiare; un altro tale convinto per amore, era trascinato al supplizio tagliandogli le membra, quando additò uno degli spettatori e lo fece prendere dai buri per compi-cre sua. E un altro, che veniva condotto egualmente alla forca, visto un carro ovvero i monatti comuniti ai cadaveri, si strappò i guanti, che lo conducevano d'un moto balzò in mezzo a quelle tur-ri pestilente come a sicurissime povero fra babbioni e marcia, ove nessuno avrebbe ardito sfidare la mano. Ma, preso e sussesto a un pokoppiere, fu rotto in molte farti e sulla bora stessa carrieggiato alla fucina.

Ci narra così è lo stesso) car-dinale Federigo Borromeo! Il quale, tuttavia, non può non lasciar penetrare qua e là nel suo ric-

## I treni popolari Con 40 lire a Milano

Nel giorni dal 26 al 29 corrente partirà da Trieste un treno popolare per Milano per il quale sono stati riservati 5 posti di seconda classe e 20 di terza classe.

Il treno è il seguente: andrà, partendo da Trieste ore 22.10 del 26, arrivo a Milano ore 7.17; ritorno: partenza da Milano ore 22.25 del 29 giugno. Trieste arrivo ore 8.38 del 30.

I prezzi per questo che può rappresentare una allettante gita nella metropoli lombarda sono stati fissati in lire 65 andata e ritorno in II classe; lire 40 andata e ri-

torno in III classe.

**Ufficio Collecameto** — I sotto-nominati coristi scrivitari per la stagione lirica all'aperto 21 luglio 2 agosto a.c. si trovano questa sera, alle ore 20 precise, in via Kanitzk N. 16, per le prove:

Ardotti G., Urbani G., Stalla A., Mozzati G., Costini G., Rossi A., Marra G., Devecchi E., Uccelli A., Lauri A., Quarantotto A., Busani A., Pavarini S., Sammarco G., Spettich R., Stavio E., Stoma L., Dorigo L., Stina S., Madamato L., Muniz E., Villatorta G., De Francesco A., Devesco G., Stolzini G., Tenuissi S., Spatich L., Vidoni M., Daidi A., Ferriovich E., Zuliani B., Nidari M., Quarantotto F., Gastone A., Merklin E., Torconi E., Viozzi G., Simonelli A., Leonardi D., Scoda A., Baldassi G., Pavichievaz Clavi L., Rocchi G., Cernigoi R., Odozzi G., Monchetti L., Mauro F., Vallovi E., Galardi Luciano, Chiudina M., Deltoni S.

## Mercato d'animali

Il mercato d'animali di Pola in località Sianca avrà luogo il giorno sabato 23 giugno 1938-XVI. Alle ore 11 funzionerà la commissione per la prescritta marchistura dei bovini.

## Nelle aule del Tribunale

### Le richieste del P. M. al processo degli antielezionisti

Giovanni di Giorgio, Reinhold Giovanni fu Matteo, Reinhold Giovanni di Giovanni e Pezzichini Giovanni di Giovanni.

Chiede che la pena base sia aumentata, in seguito all'aggravarsi della recidiva, a 2 anni o 8 mesi di reclusio-ne ed a 4.000 lire di multa per gli imputati Brandi, Antonio di Giorgio, Moysa Giovanni, Biliotti Giuseppe, Milletti Matteo, Sperlich Giuseppe, Sestini Giovanni, Perini Eugenio. Infine per delitto di concorso sono condannati: Micheli Contusich e 3 anni e 7 mesi di reclusio-ne e 5.000 lire di multa; Antonio Zucchi e 1 anno e 3 mesi di multa; Angelo Zonta Giovanni Corini e Giuseppe Scritti a tre anni di reclusio-ne e 4.000 lire di multa.

L'indagine antimaterialista è chiusa alle ore 13.45 con la requisitoria del secondo oratore di parte civile, avv. Giannini del Regno di Trieste il quale con la sua buona volontà ha indicato in speciale rilievo che l'Istituto nazionale Fascista, Informuni, organo di diritto pubblico, al dilagare dell'opposizione autoctonica, ha interrotto la quadra speciale per la repressione della grave più grave scopo di salvaguardare un'egemonia dello Stato per difendere quelli che ostentivamente sul lavoro subivano le calamità derivanti dalla loro quotidianità fascista. Ha avviene-to le accuse formulate a carico di ogni singolo imputato dimostrando come lo accusa del Cari fossero fondate e confortate anche dalle emergenze portate.

Nel pomeriggio, alle ore 17, il processo viene ripreso con l'arringo del primo dei numerosi difensori, avv. Guido Zennaro, che rappresenta 28 dei 52 imputati, il quale punta le proprie argomentazioni sull'insufficiente valore probatorio del perito medico onde porviene alla conclusione che, nella quasi generalità dei suoi fatti non sostengono ciò delle prove indiziaria.

Hanno fatto seguito poi i difensori Cogni e Filippi e anche essi hanno insistito sull'affermazione che le testimonianze e le teleo-perio offrivano motivi a certi dubbi perciò la sentenza dovrebbe ispirarsi a questa insufficienza. In realtà il processo è stato sospeso e sarà ripreso stamane. La giornata si avrà preventibilmente la sentenza.

## .La benedizione delle spighe

Nella vicenda offensiva di S. Giovanni in via Medolina, sparsa nell'aperta campagna polese, venne benedetto domenica 26 corrente spighe presentate dagli stessi agricoltori in messa, simpatica cerimonia, ripetuta in parrocchie cattoliche d'Italia anche alla presenza dello stesso Duca che assurge al suo mistico significato di ringraziamento al Signore e che nella battaglia del grano consacra la festa del pane e le gioie del doce rientro. Alla ghirigliana sono invitati in modo speciale gli agricoltori. Alle ore 8 prego-vi vorrei celebrare la messa devo-riale quale si procederà al sacro e breve rito.

S.N. Pietro Julian — Questa sera alle ore 21 preciso il O.D. è convoca-to a seduta nella canonica di città.

C. S. Libertas — I seguenti giu-

## LETTERE DEL PUBBLICO

## CALENDARIO

### La delizia dei monelli

Riceviamo:

Caro Corriere,

tu che pubblichi volentieri le

grazie giustificate dei cittadini di

Pola, ti prego di pubblicarci anche

queste, che certamente è degna di

considerazione e di appoggio da par-

te tua.

Passando per la via Castropola,

intendo parlare del tratto dalla quo-

da Magistrato privata al Clive Cee-

nello, avvieni d'incontrarmi, spesso

con ragazzi che abbandonati a sé

stessi giocano con lo fiordo o con

i sassi, si arrampicano sui muri di

case dei cortili facendo ogni sorte

di danni e con particolare di fare male

Ma ciò non basta, anche il passa-

mento corre serio pericolo. Diffatti

non accade di rado, che arrivi via

a via a volo di uccello, qualche gros-

so sasso o qualche pezzo di ferro che

i monelli lanciano dall'altura del

Castello.

Ben intendo che i casi non chied-

ano permesso per arrivare a terra

ed allora colpiscono finestre, per-

toni, cadono nei cortili facendovi

danni, non belli a con socio

piccole di chi si trova nei cortili

o casa o per casa per la via.

La sindaca di monelli si raccolgono

per organizzare tali giochi arditii

nel pianissimo del Castello, che da

qualche anno è aperto al pubblico,

ammiraggio pure gli altri che in

esso si trovano. Ramo frondoso

seguito addirittura, altri malo-

manni stracocchi e le piante forte-

mente danneggiate.

Non vi è abitanti della predella

che non abbia a dolori e pro-

occuparsi dei periodi ai quali gior-

nalmente va incontro. Anche l'istitu-

to dei Sacri Cuori è vittima di

ciascuna di queste diavolismi da parte

di monelli, i quali pontranno spe-

sco, scavalcando il muretto, nel

cortile danneggiando lo piante o

facendo ogni sorta di dispetti. U-

Sala Umberto. — Un film di Pa-

derowsky, «L'arresto fiammante

di Charles Farrel. Precede un film

di Martha Eggerth «Casta Diva».

Ore 16.30.

Cinema Impero. — Doppio pro-

gramma M. G. M. «Capitani cora-

gevoli» e «Pura al 100 per cento».

Due film indimenticabili. Ore 16.30.

E' possibile che tale andanza, el

coso, debba continuare? Pur non

avendo una via principale, la via

Castropola è molto frequentata po-

ché conduce allo Chiesa, allo scuola-

ri e all'albergo Centrale ed alle case

privata che, in quest'ultimo tempo, sono

numerose di numero per la posi-

zione salubro della via stessa.

Ecco Vi la sintesi di

## ANFITEATRO ROMANO - ARENA

### Cinema-Teatro Estivo all'aperto

E' tutto un vibrante canto d'amore, è tutto un patetico poema musicale, in cui gli accenti di una viva, palpitante umanità, le quasi divine armonie di un canto e di una musica di eccezionale potenza, raggiungono le estreme altezze del più suggestivo lirismo, fondendosi in una vicenda di altissimo valore spirituale ed emotivo.

EccoVi la sintesi di

## „Fascino di Bohème“

l'atteso capolavoro della celebre coppia

## Martha Eggerth - Jan Kiepura

che il Pubblico di Pola attende per decretargli i più entusiastici trionfi.

Orario delle due rappresentazioni: 20.30 - 22.15

NB. Dato il notevolissimo costo del film la direzione è costretta a fissare i prezzi nella misura seguente:

**Distinti: L. 3 - Primi L. 2 - Gradinate L. 1**

Chiuderà lo spettacolo un suggestivo fuori programma:

## «UMBRIA PITTORESCA»

Tr

# Cronache dello Sport

IL CROLLO DI UN CAMPIONE

## Joe Louis ha battuto Max Schmeling per abbandono alla 1.a ripresa

NEW YORK, 22 giugno  
Alla presenza di una enorme folla di spettatori calcolata ad oltre 80 mila in cui il Sindaco di New York Prentiss La Guardia, il guerriero nero Louis ha battuto questa sera al Yankee Stadium il pugile tedesco Schmeling per c. alla prima ripresa.  
(Stefani)

### I particolari del combattimento

Primo a salire sul quadrato è il campione del mondo Louis, accolto da frenetiche acclamazioni del pubblico. Segue Schmeling anch'esso clamorosamente applaudito, specialmente dai numerosissimi connazionali giunti da ogni parte dell'America.

Al suono della campana che segna l'inizio dell'incontro, dopo brevi scandali di studio, Louis prende l'iniziativa con due folgoranti diretti assicurando un netto vantaggio sul tedesco che si porta e cerca la distanza. Ma Louis incalza e, al centro del quadrato, con un potente destro al mento abbatta Schmeling che si rialza faticosamente dopo quattro secondi, ma è nuovamente e duramente toccato, e cade mentre i secondi gettano la spugna.

Il negro mantiene così il titolo di campione del mondo. Il combattimento risoltosi alla prima ripresa è durato esattamente 1 minuto e 4 secondi.

Direttore dell'incontro Domani. All'incontro hanno partecipato anche i tre ex-campioni del mondo dei pesi massimi Dempsey, Tunney e Sharkey.

### I risultati delle gare di tennis

Con numerosa partecipazione dell'elemento maschile e di pubblico, ebbero luogo le gare individuali e per scuola organizzate dalla G.I.L. I risultati ottenuti dove una viva lotta nelle gare individuali nel singolare sono:

1. Tognon Eugenio p. 7  
2. Saia p. 8  
3. Miletta p. 4  
4. Montelli p. 3  
5. Bacicchi p. 3  
6. Ingrovale p. 2  
7. Lenzi p. 6  
8. Rolda p. 0

Nelle gare tra scuola (singolare): Istr.-Ginnasio tutto Magistrali 14-15; Nel doppio: Liceo-Ginnasio tutto Magistrali 8-4.

Punteggio totale tra scuole: Liceo-Ginnasio b. Magistrali 22-16.

### Il campionato provinciale di corsa ciclistica per 66.11.F.

Come precedentemente annunciato dal Comando Federale della G.I.L. di Pola, organizzò per il giorno 26 c.m. il Campionato Provinciale Ciclistico per 66.11.F.

La partenza sarà data alle ore 8.30 da Piazza del Ponte.

Il percorso di 140 km. sarà il regionale:

Po a Dignano, Sanvincenzo, Gimino, Lindaro, Pisino, Antignano, Parenzo, S. Lorenzo, Lemis, Soasi, Valle, Dignano, Pola.

### Campionato provinciale e nazionale di nuoto della G.I.L.

Al fine di sollecitare i migliori nuotatori da inviare ai prossimi campionati nazionali di nuoto e tuffi, il 23 luglio prossimo saranno svolte a Parenzo le gare di nuoto e di tuffi per il secondo programma:

Categoria Giovani Fascisti:  
m. 50 stile libero;  
m. 200 stile libero;  
m. 50 dorso;  
m. 100 rana;  
staffetta 4x100 stile libero;  
staffetta 3x50 (dorso, rana, stile libero);

Tutti dal trampolino.

Categoria Avanguardisti:  
m. 50 stile libero;  
m. 50 dorso;  
m. 50 rana;  
staffetta 3x50 (dorso, rana, stile libero);

Agli organizzatori, alla direzione artistica delle Filodrammatiche triestine c'è dell'ing. Kroes hanno un appassionato e colto studio dei problemi filodrammatici, un potenziale; l'Ispettorato della V.A. Zona del Dopolavoro che volle non solo

giusto che dal pane biscottato.

Irene posò la propria tazza, dopo averla vuotata, e fece una leggera smorfia.

Credo che il nostro Fo abbia abbiato la mano un po' posante. Il Fo mi è parso più carico del consueto.

— Si? — disse Novikoff, che aveva già bevuto il caffè e si accingeva a versarsene una seconda tazzina. — Non mi è parso.

Bovis, posò la tazza e si alzò.

— Vado — disse — a fare un giro per il campo e a vedere come le nostre sentinelle montano la guardia... —

— E' molto — rispose Bovis. — E' forse pericoloso. Gli uomini di Fo non ti conoscono e potresti

Apparso del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 117

## L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo. Ma che comanda qui, vi ha rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino, servita personalmente da Fo. Hiong, secondo la sua abitudine, non fumava e non aveva mani.

«State attenti a non sporgerla — aveva detto Hiong — il capo.

Voi. Ma che comanda qui, vi ha

rinunciato per darla a voi!

Irene, Novikoff e Hiong fecero ancora alla cena soltanto non fosse composta che di riso e di cibi in scatola.

Ma la minaccia era calda, rapida e perfumata, o il riso in insalata, all'acqua cinese parve loro delizioso, con la salsa calda e la carne in conserva. Una scatola di pesce sciroppato servì da frutta. Quindi Novikoff si fumò un sigaro sorbendo il caffè. Irene fumò, una sigaretta, bevendo una tazzina di caffellatino,